

## **Piano verso l'economia circolare** **La gestione dei rifiuti e delle bonifiche in Regione Lombardia**

È pubblicato un **Quaderno divulgativo**, destinato a cittadini, tecnici, professionisti e studenti delle scuole superiori, che presenta l'Aggiornamento del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), comprensivo del Programma di Bonifica delle Aree Inquinata (PRB), approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. 6408 del 23/05/2022.

Il Programma rappresenta lo strumento attraverso il quale Regione Lombardia definisce le politiche in materia di prevenzione, riciclo, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali, e include anche azioni per la gestione di rifiuti particolari: *rifiuti da imballaggi, Rifiuti Urbani Biodegradabili-RUB, fanghi di depurazione, rifiuti contenenti amianto e apparecchi contenenti sostanze inquinanti come i policlorobifenili (PCB)*. Il PRGR è corredato dai criteri localizzativi da applicare per i nuovi impianti e per le modifiche degli impianti esistenti.

Il Programma si allinea alle direttive del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018, il cosiddetto *Pacchetto economia circolare*, che introduce nuovi obiettivi nella gestione dei rifiuti e mira a realizzare un profondo cambiamento dei modelli di produzione e di consumo, riducendo il prelievo di risorse naturali, aumentando l'efficienza nell'uso delle stesse e rendendo più competitivo e sostenibile lo sviluppo economico del sistema.

Il Programma regionale di Bonifica delle aree inquinate mira a delineare un quadro aggiornato delle criticità presenti sul territorio lombardo e a proporre un organico insieme di azioni, da attuare nel breve e medio termine, volte a garantire e migliorare lo svolgimento dei procedimenti di bonifica, perseguendo più efficacemente l'obiettivo di eliminare, contenere o ridurre le sostanze inquinanti in modo da prevenire e/o limitare i rischi per la salute umana e per l'ambiente.

### **Quaderno divulgativo**

Il documento contiene una sintesi ragionata dei principali elementi della nuova programmazione regionale, a partire dalla descrizione dello stato di fatto, sino alla presentazione delle sue principali strategie, obiettivi e strumenti attuativi, con orizzonte al 2027, articolati in diversi piani settoriali.

Dopo una breve **Introduzione**, dedicata all'aggiornamento della pianificazione regionale, il documento definisce **Che cos'è un rifiuto: quanto risulta come scarto o avanzo dalle più svariate attività umane**, più precisamente, secondo la Direttiva Europea n. 98 del 2008, *qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o l'obbligo di disfarsi*. I rifiuti vengono suddivisi principalmente in due categorie: rifiuti urbani e rifiuti speciali, che sono soggetti ad una diversa gestione.

Il DLGS n. 116/2020 ha recentemente modificato la definizione di rifiuto urbano, prevedendo che sia tale non solo il rifiuto indifferenziato e da raccolta differenziata prodotto nelle civili abitazioni (rifiuto domestico), ma anche il rifiuto proveniente dalle utenze non domestiche (rifiuto non domestico) simile per natura e composizione al rifiuto domestico. Questo significa che, in base a questa nuova definizione, moltissimi rifiuti da speciali sono diventati urbani per legge. Tra i rifiuti urbani vi sono quelli derivanti dallo spazzamento delle strade, quelli abbandonati sulle aree pubbliche e i rifiuti vegetali provenienti dalla gestione delle aree verdi. I rifiuti speciali, invece, sono quelli generati dalle attività di produzione, agricoltura, silvicoltura, pesca, dalle fosse settiche, dalle reti fognarie e dagli impianti di trattamento delle acque reflue, compresi i fanghi di depurazione, i veicoli fuori uso e i rifiuti da costruzione e demolizione.

**Il nostro punto di partenza.** L'ampio capitolo affronta i seguenti temi: obiettivi a livello nazionale ed europeo, quantità di rifiuti urbani e speciali prodotta in Lombardia, percentuale di raccolta differenziata raggiunta, gestione attuale dei rifiuti urbani e speciali, attività di prevenzione nell'area food e non food.

**Il futuro dei nostri rifiuti: la pianificazione.** L'ampio capitolo illustra gli obiettivi dell'aggiornamento del PRGR 2022-2027 rispetto ai rifiuti urbani e speciali e si sofferma, in particolare, sugli impianti di compostaggio e digestione anaerobica, di selezione e recupero (per vetro, carta, plastica, metalli e multimateriale, per Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche - RAEE, per rifiuti ingombranti, per terre di spazzamento), di trattamento meccanico biologico e di selezione -TMB/SEL, di incenerimento e coincenerimento, di smaltimento - discariche.

**Programma di prevenzione dei rifiuti urbani e speciali. Rifiuti urbani.** Il *Programma Regionale di Prevenzione Rifiuti* (PRPR) focalizza la propria azione su 5 aree: rifiuti alimentari (con un approfondimento sulle misure contro lo spreco), prodotti monouso, microplastiche, riutilizzo, tariffazione puntuale. **Rifiuti speciali.** Sottolineata la virtuosità dell'attuale sistema gestionale lombardo, caratterizzato dal predominante ricorso alle operazioni di recupero di materia ed energia, il sistema deve, tuttavia, ulteriormente evolvere per rispondere pienamente ai principi dell'Economia Circolare.

**Programma di gestione dei fanghi.** La gestione dei fanghi di depurazione derivanti dal trattamento delle acque reflue deve favorire le tendenze che mirano a ridurre i fanghi stessi, anche mediante tecnologie innovative, che permettano il contestuale recupero di materia e, ove questo non sia possibile, di energia, in piena coerenza con i principi di Economia Circolare.

**Programma di gestione dei rifiuti da imballaggi.** Il *Programma* prevede di attuare le azioni di prevenzione individuate nel *PRPR*, produrre imballaggi riutilizzabili, promuovere il riuso degli imballaggi secondari e terziari (es. pallets, imballaggi in cartone etc.). Saranno effettuati interventi negli impianti attuali per aumentare l'efficienza dei processi di selezione e riciclo con riduzione della produzione di scarti.

**Piano di gestione dei rifiuti contenenti amianto.** Il *Piano* prevede la rimozione di circa 40 km<sup>2</sup> di cemento amianto in Lombardia, pari a circa 1.350.000 m<sup>3</sup>, con l'obiettivo strategico di eliminare completamente l'amianto dal territorio regionale entro il 2027. Il quantitativo medio annuo da avviare a smaltimento, nell'ipotesi di rimozione completa è, quindi, indicativamente stimato in 200.000-250.000 m<sup>3</sup>.

**Programma regionale di bonifica delle aree inquinate (PRB)** Dopo aver spiegato cosa significa bonificare un sito inquinato e aver presentato un quadro dei numerosi interventi di bonifica attuati in Lombardia fino al 2021, il *Programma* ribadisce i seguenti obiettivi di intervento: rigenerare le aree contaminate dismesse e degradate, salvaguardando un utilizzo ottimale delle risorse territoriali e minimizzando il consumo di suolo (LR n. 12 del 2005); migliorare la gestione dei rifiuti prodotti nel corso degli interventi di bonifica/sostenibilità; prevenire la contaminazione; tutelare le acque sotterranee dall'inquinamento; completare il quadro conoscitivo e lo studio del contenuto naturale caratteristico di metalli/metalloidi nei suoli del territorio regionale.

## Conclusioni e Glossari

Vengono ripresi i dati e gli obiettivi più significativi esposti nel testo, affermando il principio per cui gli elevati standard qualitativi nella gestione dei rifiuti e dei siti inquinati in Lombardia favoriranno un ancor più ampio riciclo dei rifiuti e la loro trasformazione in risorse.

*Il Quaderno è corredato da due Glossari (PRGR e PRB) e dai link utili per approfondimenti.*

## Fonte

Direzione Generale Ambiente e Clima

[Quaderno divulgativo "La gestione dei rifiuti e delle bonifiche in Regione Lombardia"](#)

*Piano verso l'economia circolare*, Milano settembre 2022

UTR –Ufficio Territoriale Regionale Brianza – sede di Lecco

Corso P. Sposi, 132 – Lecco

Tel. 0341.358953 - Fax 0341.251443

SpazioRegione: [spazioregione\\_lecco@regione.lombardia.it](mailto:spazioregione_lecco@regione.lombardia.it)

[www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)